



BANCA DEL CENTROVENETO  
CREDITO COOPERATIVO S.C. - LONGARE

## BILANCIO SOCIALE 2012



# LA CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO

*La Banca del Centroveneto esplica una funzione economico-sociale regolamentata ed imperniata su valori solidi e qualificanti. L'Istituto opera nell'intento di favorire il Socio ed il cliente, attraverso lo sviluppo della cooperazione e dell'educazione al risparmio, così da migliorare il livello della qualità della vita dell'intero territorio in cui è insediato. Un'attività scevra di finalità speculative e ricca di sani principi come si evince dalla Carta dei Valori.*

## PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

## IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

## AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

## PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e, in particolare, quella dei Soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese, promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

## COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e clienti.

## UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è, altresì, testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofi-

nanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve - in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai Soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso, da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I Soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

## PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione, esso promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

## FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale e civile nei Soci e nelle comunità locali.

## SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale e l'altruismo.

## AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

## DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.



## INDICE

03

BILANCIO SOCIALE 2012

04

BCC DIFFERENTE PERCHÈ

05

UNA LUNGA STRADA SCOLPITA  
NELLA STORIA

06

UN ASSETTO PER  
IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI  
OBIETTIVI CONDIVISI

08

DISEGNO STRATEGICO  
E PIANO PROGRAMMATICO

09

LA RELAZIONE CON I PORTATORI  
DI INTERESSE

10

LE OFFERTE AI SOCI

14

IL VALORE PER I CLIENTI

15

PRODOTTI E SERVIZI

22

CREDERE ED INVESTIRE  
NEL TERRITORIO

26

LA CARTA DELLA COESIONE DEL  
CREDITO COOPERATIVO

27

LA NOSTRA RETE  
AL VOSTRO SERVIZIO

## BILANCIO SOCIALE 2012

Flavio Stecca  
Presidente  
Banca del Centroveneto

Carissimi soci,

vi presentiamo come ogni anno il bilancio sociale della nostra banca.

La nostra Banca considera fondamentale garantire trasparenza e fa sì che i propri soci, clienti ed in generale tutti i portatori di interesse dispongano delle informazioni necessarie per comprendere l'attività svolta ed i risultati ottenuti nella specificità di impresa cooperativa, con carattere mutualistico e con finalità di sviluppo del territorio anche in ottica sociale.

Il bilancio sociale è uno strumento che consente a Voi soci, ma anche a tutti i clienti della nostra Banca, di prendere conoscenza delle iniziative che sono state accompagnate in questo pur difficile anno. L'attenzione e la cura che vengono prestate in questo versante sono uguali a quelle che riserviamo a tutta la complessa attività bancaria ordinaria e, quindi, è con piena soddisfazione che Vi presentiamo questo rendiconto, considerandolo come uno dei punti fondamentali che determinano la qualità del nostro lavoro.

Buona lettura!



# BCC, DIFFERENTE PERCHÉ

*Le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sono banche realmente "differenti per norma" all'interno del sistema creditizio italiano: il Testo Unico Bancario del 1993 e le disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia ne danno una disciplina specifica riguardo ad alcuni aspetti fondamentali quali l'operatività con i soci, la competenza territoriale, la distribuzione degli utili.*

I soci non hanno come obiettivo primario il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi, ma sono interessati a fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose.

Le norme dettano una disciplina specifica riguardo a:

- il loro **reclutamento**: devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;
- i **vincoli all'operatività**: più del 50% delle attività di prestito deve essere realizzata a loro favore (la banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza a operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il **diritto di voto**: viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la **partecipazione al capitale sociale**: non può avere un valore nominale superiore a 50 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra soci.

La prevalenza dell'operatività con i soci ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito della riforma del diritto societario, in quanto questo principio viene utilizzato come criterio generale per l'identificare le cooperative a mutualità prevalente.

La **competenza territoriale** viene definita in base al criterio di continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha sede legale e le succursali, e alle aree limitrofe. Tale territorio deve essere definito nello Statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato. In quest'area possono essere reclutati i soci della BCC.

La destinazione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione

**+ del 50% dell'attività di credito con i soci**

**Una testa un voto**

**Partecipazione al capitale non superiore a 50mila euro**

**Almeno il 95% del credito nell'area di competenza**

**Almeno il 70% degli utili a riserva**

**3% degli utili ai fondi mutualistici**

della cooperazione;

- gli utili rimanenti, al netto della rivalutazione delle azioni e della quota assegnata a alte riserve o distribuita ai soci, deve essere devoluta a fini di beneficenza e mutualità.

Il nuovo diritto societario, tenendo conto delle loro peculiarità, ha riconosciuto le BCC-CR come cooperative a mutualità prevalente e ha integrato le disposizioni dettate dal Testo Unico Bancario e dalle Autorità di Vigilanza con quelle specifiche per questa categoria di imprese.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa sulla revisione cooperativa che ha l'obiettivo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle BCC, al fine di garantire il rispetto dei valori distintivi che qualificano la categoria. In particolare, il decreto ministeriale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle BCC stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale (la specificità attiene all'esenzione dall'Ires della quota di utili destinata obbligatoriamente a riserva legale);
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di direzione e amministrazione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei soci alla vita sociale.

# UNA LUNGA STRADA SCOLPITA NELLA STORIA

*Una gloriosa successione di eventi, dagli albori dell'esperienza cooperativa all'approvazione della Carta di Coesione, che hanno determinato il successo e l'esperienza delle BCC.*

1883	nasce la prima Cassa Rurale a Loreggia, Padova, ad opera di Leone Wollemborg.
1888	viene costituita la "Federazione fra le Casse Rurali e Sodalizi affini" cui aderiscono 51 Casse Rurali.
1890	grazie alla operosità di un giovane sacerdote, don Luigi Cerutti, nasce a Cambarate, in provincia di Venezia, la prima Cassa Rurale Cattolica.
1891	l'enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII, sollecitando i cattolici all'azione sociale, a forme di tipo solidaristico per vincere la solitudine dei più poveri, diviene il manifesto dell'ampio, diffuso movimento.
1897	le Casse Rurali sono oltre 900, di cui 775 quelle cattoliche; le Federazioni, a carattere diocesano, cominciano a darsi una prima struttura organizzativa.
1917	nasce a Roma, dopo diversi tentativi, la Federazione Italiana delle Casse Rurali con funzioni di rappresentanza e tutela del gruppo, di promozione e perfezionamento delle banche associate, con struttura di supporto alle Casse di tipo sindacale, tecnico e finanziario.
1919	occorre la grande scissione. Le cooperative cattoliche si staccano dalla Lega delle cooperative e formano la Confederazione Cooperative Italiane, alla quale aderisce la Federazione Italiana delle Casse Rurali.
1926	il regime fascista, che vuole controllare la cooperazione, crea l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. La legge sulla disciplina giuridica del rapporto di lavoro impone la costituzione dell'Associazione Nazionale tra le Casse Rurali ed Enti Assimilati con un presidente per legge di nomina governativa.
1936	nasce l'Ente Nazionale delle Casse Rurali e Artigiane. L'ENCRA non favorisce l'espansione numerica delle Rurali che, dopo la caduta del regime fascista, risultano notevolmente diminuite passando da 3.540 nel 1922, anno in cui raggiunsero la massima numerosità, a 804 nel 1947.
1944	viene sciolta la Federazione Nazionale delle Casse Rurali ed Enti Ausiliari, mentre continua ad operare l'Ente Nazionale delle Casse Rurali.
1946	viene ricostruita dai cattolici la Confederazione Cooperative Italiane e dai cooperatori di altra ispirazione la Lega Nazionale delle Casse Rurali.
1950	viene ricostruita la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane.
1961	comincia una attività di riorganizzazione e rilancio del movimento e dell'operatività delle Casse. Si ricostruiscono le Federazioni locali.
1963	costituzione dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane (Iccrea) che ha come obiettivo "rendere più efficace e intensa l'opera delle Casse Rurali e Artigiane.
1970	Federazione e Iccrea aderiscono all'unione Internazionale Raiffeisen, IRU.

1973	nascono le Casse Centrali di Bolzano e Trento.
1977	nasce Agrileasing, società che pone le Casse Rurali in condizione di effettuare operazioni di leasing immobiliare e mobiliare.
1978	viene creato il Fondo Centrale di Garanzia, primo strumento di tutela dell'industria bancaria italiana. Si tratta di un'iniziativa volontaria delle Casse Rurali non disposta da normative.
1980	su iniziativa della Federazione Italiana nasce la Scuola Centrale di Credito Cooperativo, organismo per la formazione all'interno del Credito Cooperativo, l'attuale SEF Consulting.
1981	adesione della Federazione Italiana e di buona parte delle Casse Rurali all'Associazione Bancaria Italiana - ABI.
1985	Iccrea costituisce una società per la gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare, la Coogestioni (oggi Aureo Gestioni), che esordisce sul mercato lanciando il fondo "Aureo".
1987	nasce il Fondo di Previdenza per il personale delle Casse Rurali e Artigiane, attuale Fondo Pensione Nazionale.
1993	entra in vigore il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che consente alle Banche di Credito Cooperativo di offrire tutti i servizi e i prodotti finanziari al pari delle altre banche.
1995	inizia la propria attività di capogruppo di impresa Iccrea Holding Spa con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate.
1997	al Fondo Centrale di Garanzia si sostituisce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), nuovo strumento obbligatorio di tutela in linea con la direttiva dell'Unione Europea, che svolge anche funzioni di prevenzione delle crisi, a differenza dell'analogo strumento operativo per il resto dell'industria bancaria.
1999	nell'ambito del XII Convegno Nazionale di Riva del Garda viene pubblicata la Carta dei Valori del Credito Cooperativo.
2003	la riforma del diritto societario riconosce e conferma alle BCC-CR la loro natura di cooperative a mutualità prevalente.
2004	nasce il Fondo Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), strumento volontario esclusivo delle Banche di Credito Cooperativo che tutela i portatori di obbligazioni clienti delle BCC-CR.
2005	nell'ambito del XIII Convegno Nazionale tenutosi a Parma, si approva il Progetto di qualificazione del "sistema a rete" delle BCC che prevede la creazione di
	una forma di garanzia incrociata a protezione della clientela delle BCC-CR (Fgi) e l'approvazione della Carta della Coesione.
2008	il 25 luglio viene costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, con l'obiettivo di tutelare la clientela delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Casse Raiffeisen salvaguardando la liquidità e la solvibilità delle Banche aderenti attraverso azioni correttive ed interventi di sostegno e prevenzione delle crisi.
2011	la Banca d'Italia ha autorizzato la parte Regolamentare del Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) del Credito Cooperativo Italiano.

# UN ASSETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI CONDIVISI



Flavio Stecca,  
Presidente della Banca  
del Centroveneto  
dal 28 aprile 2009.

La nostra banca è differente per missione, per favorire i soci e le comunità locali; per perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche di questi ("moral, culturali ed economiche"); per promuovere lo sviluppo della cooperazione per agevolare la coesione sociale; per incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
<b>Flavio Stecca</b> Ottico Optometrista	Longare	Presidente e membro del Comitato Esecutivo, nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Nevio Sanvido</b> Pensionato	Teolo	Vice Presidente Vicario e membro del Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Domenico Basso</b> Imprenditore agricolo	Grantorto	Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Gaetano Marangoni</b> Imprenditore edile	Grumolo delle Abbadesse	Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Michele Adda</b> Imprenditore industriale	Arcugnano	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Sandro Beghin</b> Dirigente Comunale	Teolo	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Silvio Cabrellon</b> Imprenditore artigiano	Longare	Consigliere
<b>Lucio Massimo Canton</b> Imprenditore edile	Campo San Martino	Consigliere
<b>Dario Corradin</b> Commercialista	Dueville	Consigliere
<b>Stefano La Torre</b> Imprenditore meccanico	Cervarese Santa Croce	Consigliere
<b>Anna Rosa Legnaro</b> Imprenditrice	Torreglia	Consigliere e membro della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Leonardo Martini</b> Imprenditore edile	Castegnero	Consigliere e membro Comitato Esecutivo nonché della Commissione "Pubblicità e Beneficenza"
<b>Alessandro Rodighiero</b> Commercialista	Vicenza	Consigliere

## IL COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
<b>Diego Agostino Rigon</b> Libero professionista commercialista	Longare	Presidente del Collegio Sindacale
<b>Mauro Marcello Verlatto</b> Libero professionista commercialista	Longare	Sindaco effettivo
<b>Gabriele Beggato</b> Dirigente della Federazione Regionale delle BCC	Padova	Sindaco effettivo
<b>Giuseppe Zanon</b> Libero professionista commercialista	Vicenza	Sindaco supplente
<b>Renzo Pedron</b> Libero professionista commercialista	Teolo	Sindaco supplente

## IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

COMPONENTI E PROFESSIONE	PIAZZA DI RIFERIMENTO	CARICA
<b>Franco Corgnati</b> Libero professionista commercialista	Vicenza	Presidente del Collegio dei Probiviri
<b>Gioacchino Meneghetti</b> Dirigente in quiescenza	Padova	Probiviro effettivo
<b>Ezio Dalla Via</b> Pensionato	Vicenza	Probiviro effettivo
<b>Maria Letizia Thiene</b> Dirigente Associazione Artigiani di Padova	Padova	Probiviro supplente
<b>Alessandro Moscatelli</b> Libero professionista avvocato	Vicenza	Probiviro supplente

## LA DIREZIONE GENERALE



Umberto Baracca  
Direttore Generale

## LA COMMISSIONE PUBBLICITÀ E BENEFICENZA

La gestione del programma annuale delle "Gite Sociali" e del plafond destinato all'attività promozionale e di sostegno è affidata alla Commissione Pubblicità e Beneficenza, che a seguito di istruttorie e valutazioni ponderate presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte che possono conferire un maggior accreditamento all'Istituto. È un organo deliberativo del Consiglio di Amministrazione.

# DISEGNO STRATEGICO E PIANO PROGRAMMATICO

Ecco i numeri che parlano del 2012, numeri che dimostrano una crescita, il raggiungimento di obiettivi, il consolidamento dell'Istituto determinato dal rispetto di standard etici comportamentali quali la legittimità, l'equità, la tutela della persona e dell'ambiente. Tutti principi che disciplinano i rapporti tra la Banca e i suoi interlocutori.

## IL DISEGNO STRATEGICO

### PERSONALE

motivato  
professionale  
disponibile

### IDENTITÀ

mutualismo  
cooperazione  
impegno sociale e culturale

### SOCIO

opportunità e servizi esclusivi  
partecipazione alle scelte strategiche aziendali

### BANCA

orientamento al cliente  
solida, affidabile  
innovativa, capillare

### LOCALISMO

una Banca radicata nel territorio  
un valido collaboratore economico

### MOVIMENTO

un ideale comune  
collaborazione per un coordinamento efficace

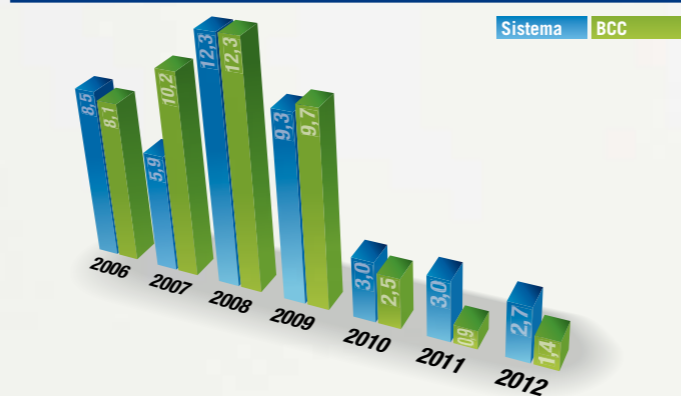
Per il piano programmatico si pone l'accento sull'introduzione del Fondo di Garanzia, un consorzio innovativo cui la nostra Banca ha aderito per monitorare e tutelare la posizione degli obbligazionisti in possesso di titoli delle Banche di Credito Cooperativo. Un Fondo che nasce per trasformarsi in uno strumento per ottenere un rating cui possono avvantaggiarsi gli istituti consorziati.

Inoltre considerando l'accordo sul capitale "Basilea 2" si rende manifesta la consapevolezza della singola Banca di Credito Cooperativo di operare in una rete di mercato ben strutturata, che può fornire la più ampia gamma di prodotti e di assistenza, presente in tutto il territorio nazionale e con numerosi accordi di collaborazioni internazionali. Ecco dunque evidenziato il fattore strategico e competitivo da difendere e valorizzare.

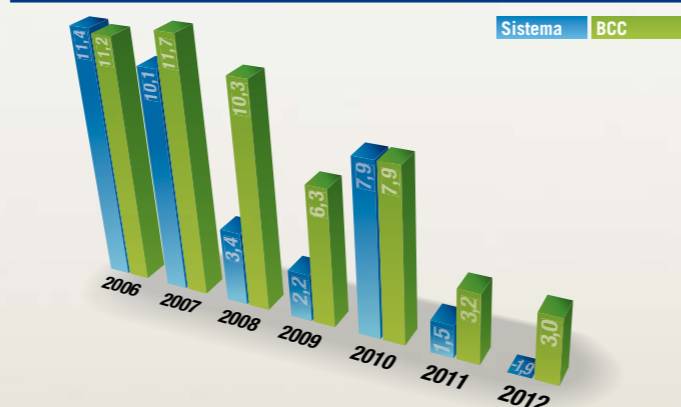
CRESCITA DEL NUMERO DEI SOCI E DEI DIPENDENTI DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2002/2012



DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2006/2012



DINAMICA DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO NEL PERIODO 2006/2012



# LA RELAZIONE CON I PORTATORI D'INTERESSE

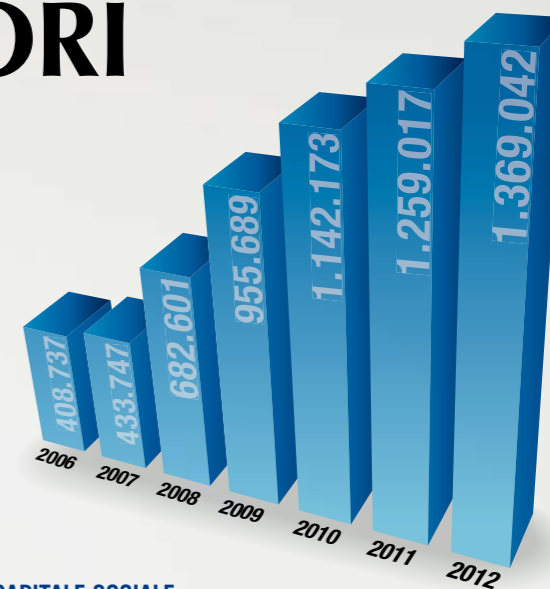
## IL SOCIO, NUCLEO DELLA BANCA

La Banca del Centroveneto attribuisce assoluta centralità al Socio, a cui vengono riconosciuti benefici e vantaggi che rispecchiano la politica aziendale. Essere Socio implica essere parte di una struttura che mira ad investire in tutte quelle iniziative socio-solidali il cui eco risuona a livello territoriale. E proprio questo localismo fa sì che i numeri si moltiplichino di anno in anno. Al 31 dicembre 2012 i soci erano 3.507; rispetto al 31 dicembre 2011 il numero dei soci è diminuito di solo 18, in realtà ci sono stati 99 nuovi soci e 117 uscite.

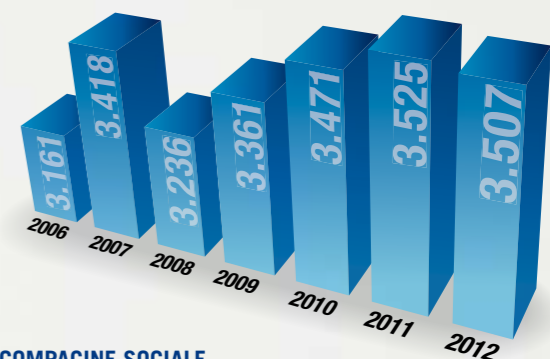
La composizione societaria suddivisa in due sezioni, aziende e privati, conta 380 società e 3.127 persone fisiche.

Il capitale sociale, ossia il valore dei conferimenti effettuati dai Soci, al saldo del 2012 corrisponde a 1.369.042,50 euro. Le azioni hanno un valore nominale di 5,34 euro e prevedono un sovrapprezzo di 60,00 euro.

Relativamente al massimale sottoscrivibile si fa riferimento alle norme specifiche per le Banche di Credito Cooperativo con un limite, in termini di valore nominale, pari a 50.000,00 euro.



IL CAPITALE SOCIALE



LA COMPAGNIE SOCIALE

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SOCI	PERSONE FISICHE		SOCIETÀ	TOTALE SOCI
	PERSONE FISICHE	SOCIETÀ		
LONGARE	973	58		1.031
BRESSEO	499	35		534
GRANTORTO	362	27		389
ALTRE PIAZZE*	1.293	260		1.553

\* Cervarese Santa Croce, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Vicenza, Torreglia, Torri di Arcugnano, Passo di Riva, Camisano Vicentino, Vicenza Centro Storico, Caselle di Selvazzano, Vicenza San Lazzaro, Torri di Quartesolo, Campo San Martino, Grisignano di Zocco, Arsego.

DISTRIBUZIONE DEI SOCI PER SESSO E PER ETÀ	PERSONE FISICHE		TOTALE
	UOMINI	DONNE	
CLASSE D'ETÀ			
fino ai 30 anni	20	10	30
da 31 ai 35 anni	55	30	85
da 36 ai 50 anni	541	141	682
da 51 ai 65 anni	853	223	1.076
oltre i 65 anni	936	318	1.254
Totale	2.405	722	3.127



# LE OFFERTE AI SOCI

L'essere socio comporta dei privilegi che si riscontrano sia in termini di opportunità che di vantaggi economici. Esistono diversi canali, quali l'Assemblea dei Soci, il Bilancio Sociale, il sito [www.centroveneto.it](http://www.centroveneto.it) ed il periodico "L'Accento sulla Cooperatività", che sta consentendo ai Soci di venire a conoscenza dell'ampia gamma di possibilità a loro riservate.



Fra le varie iniziative che hanno particolarmente privilegiato i Soci nelle condizioni proposte o che si sono particolarmente distinte per la loro valenza sociale ed etica vale la pena di ricordare qualche esempio:

- la reiterazione di uno speciale plafond per prestiti destinati al pagamento dell'anticipo imposte, degli stipendi e delle tredicesime;
- la conferma dei finanziamenti agevolati riservati per l'adozione di un bambino;
- lo stanziamento di uno speciale plafond destinato alle Parrocchie che devono eseguire importanti opere di ristrutturazione edile;
- l'adesione ad una serie di iniziative promosse e coordinate dagli Enti locali per la moratoria o la rinegoziazione di mutui casa ed imprese o per la messa a disposizione in anticipo delle somme provenienti dalla Cassa Integrazione ai lavoratori di aziende in difficoltà.

La banca durante l'esercizio 2012 ha cercato di rendere stabile il numero dei soci, effettuando una revisione critica che ha portato ad una flessione di 18 soci, mantenendone così al 31.12.2012 un numero di 3.507.

La compagine sociale è stata rinnovata, dando preferen-

za per l'adesione soprattutto a coloro che già conoscono e apprezzano la Banca e ne condividono le finalità e le idee ispirate alla cooperazione, alla solidarietà ed alla mutualità. Il sovrapprezzo sulle azioni è di euro 60,00.



## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il 6 maggio 2012, 471 Soci presenti con 17 deleghe si sono incontrati per l'annuale assemblea ordinaria dei Soci, nell'usuale sede che ospita questo evento, ovvero la sala "Palladio" dell'Ente Fiera di Vicenza, per discutere e approvare il bilancio contabile e sociale 2011. In occasione dell'Assemblea sono state consegnate le borse di studio per i più meritevoli partecipanti all'iniziativa.



## BILANCIO SOCIALE

Un utile strumento integrativo di comunicazione e valutazione dell'Azienda e dell'attività aziendale con lo scopo di fornire notizie circa l'assetto istituzionale, i valori di riferimento, i progetti perseguiti nel territorio, le scelte compiute, i risultati ottenuti.

Uno strumento di dialogo in assoluta trasparenza.

## SERVIZI BANCARI

I Soci sono titolari di condizioni bancarie speciali, con agevolazioni sia a livello di investimento del risparmio, che di finanziamento per le attività imprenditoriali o di gestione familiare. Condizioni di favore vengono applicate ai conti correnti (riduzione sensibile sul canone mensile delle spese richieste per la tenuta di "Conto Centro Soci"), ai certificati di deposito (+0,15% rispetto alle condizioni standard), ai finanziamenti (da -0,20% a -0,50% a seconda delle forme tecniche rispetto ai tassi ordinariamente applicati).

## WWW.CENTROVENETO.IT

Per informazioni, aggiornamenti, curiosità relative alle opportunità proposte dall'Istituto è possibile visitare il sito on line. Attraverso una navigazione facile ed intuitiva, si possono apprendere con immediatezza informazioni circa la comunicazione Banca-Utente.



## L'ACCENTO SULLA COOPERATIVITÀ

La rivista periodica è un utile strumento attraverso il quale la Banca del Centroveneto informa i propri Soci e Clienti sulle iniziative economico-finanziarie, culturali, assistenziali ed extrabancarie in genere dell'Istituto. Di particolare interesse per l'anno 2012 sono state le rubriche di economia curate dal Direttore Generale Umbertino Baracca, che hanno fornito accessibili chiavi di lettura sui temi trattati. Attuali ed interessanti i temi trattati: "La finanza che vogliamo. La Carta della Finanza libera, forte e democratica"; "Le tre sorelle del rating: Moody's, Standard & Poors e Fitch. Pregi e difetti delle società di rating"; "Cinque anni di crisi: estate 2007 - autunno 2012. Dai subprime allo spread: cinque anni di grandi difficoltà non privi di evidenti paradossi". La rivista viene spedita direttamente a tutti i Soci ed è disponibile in tutte le filiali. Esiste inoltre un archivio on line nel sito [www.centroveneto.it](http://www.centroveneto.it) dove è possibile recuperare e rileggere notizie e informazioni o scaricare in formato pdf i numeri arretrati.



### POLIZZE ASSICURATIVE

Per la tutela legale, la responsabilità civile, le assicurazioni sull'abitazione e sulla vita sono state selezionate, con la collaborazione della società Assi.cra. Veneto, alcune polizze di valore e vantaggiose per i Soci.



Budapest, sulle note del Danubio  
21-24 giugno



### TEMPO LIBERO

Anche nel 2012 sono state realizzate numerose gite sociali che hanno avuto un'ottima risposta dai nostri Soci e Clienti, in particolare per tutte le località meravigliose che il nostro paese ci offre, come ad esempio: la settimana in giugno in Basilicata, la gita fuori porta per vedere Bologna e l'acetaia di San Donnino e la visita del Lago Maggiore in motonave e il trenino delle 100 valli. Indimenticabile è stata la vacanza ad Ibiza, presso il Villaggio Veraclub e il viaggio a Budapest, sulle note del Danubio.



Bologna e l'acetaia di San Donnino  
10 giugno, 17 giugno, 1 luglio



Ibiza, villaggio veraclub  
3-10 giugno

Basilicata,  
Ti Blu Village Club  
3-10 giugno



Il Lago Maggiore in motonave e il trenino delle 100 valli  
23-24 giugno, 15-16 settembre

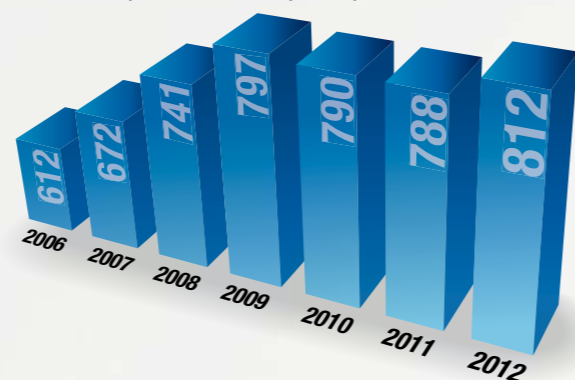
# IL VALORE PER I CLIENTI

Creare ricchezza investendo le risorse patrimoniali dei suoi Soci nel territorio è ciò che qualifica e differenzia la Banca del Centroveneto. Un Istituto che con il suo modus operandi favorisce lo sviluppo economico-sociale della sua comunità di riferimento e risponde con responsabilità sociale alle richieste del territorio, poiché in quanto "cittadino" ha il dovere di adoperarsi affinché, nel seguire la sua attività, riesca a migliorare la qualità della vita degli abitanti.



## RACCOLTA DIRETTA

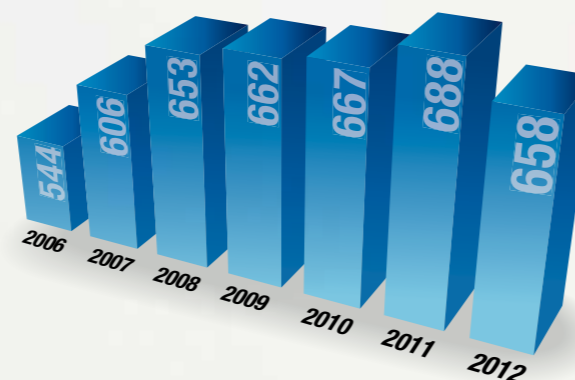
L'Istituto ha conseguito nel 2012 una raccolta diretta di 812 milioni di euro pari al 3,1% in più rispetto al 2011.



RACCOLTA DIRETTA IN MILIONI DI EURO

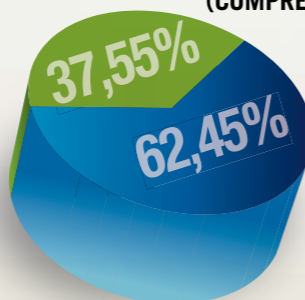
## LA POLITICA DEGLI IMPIEGHI

Grazie alla raccolta diretta la Banca può erogare credito destinato alle famiglie, alle piccole e medie imprese, investendo quasi esclusivamente nel territorio. Nel 2012 i crediti netti verso la clientela sono stati pari a 658 milioni di euro con una diminuzione del 4,36% rispetto all'anno precedente. Di questi ben il 97,39% è stato stanziato nella zona di competenza territoriale. I soggetti affidati al 31 dicembre 2012 sono stati ben 6.129.



IMPIEGHI IN MILIONI DI EURO

## DISTRIBUZIONE DEL CREDITO PER IMPORTO (COMPRESSE FIDEIUSSIONI)



Privati Operatori economici

I crediti risultano ripartiti, per il 2012, in percentuali del 37,55% a privati e famiglie e del 62,45% agli operatori economici (es. agricoltori, artigiani e piccoli imprenditori), seguendo iter procedurali volti a favorire sempre il Cliente.

# PRODOTTI E SERVIZI



PER I PRIVATI

## PRESENTACI UN AMICO

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire la diffusione della conoscenza delle caratteristiche della nostra banca: localismo, autonomia, la non influenza dal profitto della banca sugli amministratori, il distacco del patrimonio della banca dall'attività speculativa degli investitori. Sono peculiarità del Credito Cooperativo uniche nel panorama bancario nazionale, e che danno sicurezza anche in tempo di crisi.

Nel corso del periodo di validità dell'operazione a premi (dal 06/02/2012 al 31/01/2013), tutti i clienti della Banca promotrice potranno partecipare alla promozione presentando un amico (non cliente della Banca) alla Banca medesima, tramite un apposito modulo disponibile in ogni filiale. Se, successivamente alla presentazione ed entro il periodo di validità della promozione, l'amico presentato sottoscriverà almeno uno dei pacchetti di prodotti e servizi di seguito indicati il cliente "presentatore", per ogni presentazione andata a buon fine, riceverà un "buono" nominativo numerato da 10 punti che potrà utilizzare per richiedere liberamente i premi illustrati nel catalogo disponibile presso le filiali o pubblicato sul sito internet.

Di seguito l'elenco dei pacchetti di prodotti e servizi che il presentato deve sottoscrivere (è sufficiente un pacchetto):

- 1) Accensione conto corrente di corrispondenza + accredito dello stipendio o della pensione
- 2) Accensione conto corrente di corrispondenza + Accensione dossier titoli + acquisto obbligazioni "Banca del

Centroveneto" per almeno € 10.000.

3) Accensione conto corrente di corrispondenza + sottoscrizione deposito vincolato "Time deposit" per almeno € 10.000.

È importante sottolineare che la nostra iniziativa è legata a prodotti della Banca

(conti correnti, obbligazioni della Banca, time deposit) "protetti" dai fondi di garanzia del credito cooperativo: per le obbligazioni si tratta dell'unico caso al mondo, in quanto nessun prestito obbligazionario disponibile sul mercato è in grado di fornire una "protezione" del risparmio paragonabile alle "nostre" obbligazioni.



## NON GIOCARE CON IL TUO RISPARMIO

Convenzioni che permettono servizi qualificati, assistenza dedicata, tariffe agevolate ai soci e clienti di Banca del Centroveneto  
Pratiche fiscali e dichiarazione dei redditi in collaborazione con ACLI Service Vicenza S.r.l., CAF COLDIRETTI e CAF CNA.



BANCA PERMANENTE DELLA CITTA' - CASARALTO ED ORTICARA DI BONDOLA - BCC COMPIGNA D'ADRENTE  
BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE ADONE - BANCA DEL CENTROVENETO - BCC DI PIEDROGHE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VENEZIANO - CASALNUOVA DEL TRIVIGNANO DI ROMA - BANCA ACQUA VERDINE





## CONTO PENSIONE

Banca del Centroveneto va incontro ai pensionati avviando alcune soluzioni ad hoc. Una scelta di riguardo per il settore sociale maggiormente colpito dalle ultime manovre governative, che la banca ha operato nel rispetto dei suoi principi fondamentali come il mutualismo e il benessere delle persone.

E poiché non sarà più possibile per i pensionati ritirare il contante del pagamento della pensione in posta, si è pensato ad un Conto Pensione semplice e senza spese.

Su questa soluzione e sulle tante opportunità che Banca del Centroveneto ha messo in cantiere per la terza età si è puntato molto anche in termine di messaggi promozionali, per far conoscere le opportunità e i vantaggi, che non sono solo economici, ma anche di servizio dedicato e di attenzione al benessere e alla salute.

La filiale di Longare è diventata per un giorno un vero e proprio set televisivo. Protagonisti della registrazione di alcune scene di uno spot televisivo sono stati alcuni dipendenti della banca e alcuni soci. Le scene hanno mostrato come far parte della cosiddetta "terza età" non è affatto limitante. Si gioca a scacchi e si vince sui giovani, si va in bicicletta e si sorpassano le ragazze, si va a prendere di corsa i nipoti a scuola...A tutti questi "super pensionati" che vivono bene la loro "normalità" - recita lo spot- Banca del Centroveneto dedica il Conto Pensione e tutti i servizi e i prodotti vantaggiosi e "su misura". Ne è uscito un divertente spot di 30 secondi, che è andato poi in onda su TVA Vicenza e Su Telenuovo.

## CARTA DI CREDITO CARTABCC

La Carta di Credito CartaBCC è uno strumento di pagamento che permette di far fronte ad ogni tipo di spesa senza usare denaro contante e senza pagare alcuna commissione. Si può usare con sicurezza, per qualunque acquisto, in oltre 30 milioni di punti vendita che espongono il marchio MasterCard in Italia e nel mondo. È l'ideale anche per gli acquisti su internet, grazie ai sistemi di sicurezza di cui è dotata.

La CartaBCC è dotata di importanti servizi aggiuntivi, che permettono di utilizzare la carta con facilità e sicurezza.

- Il servizio SMS Alert: a seguito di ogni spesa effettuata con la Carta di Credito CartaBCC, il sistema provvede all'invio di un messaggio SMS di notifica contenente i dati riepilogativi della transazione.
- Il servizio Internet CartaBCC permette di gestire e consultare la propria carta di credito attraverso internet. È possibile, ad esempio, visualizzare gli ultimi movimenti,

il saldo disponibile e gli estratti conto.

• Tutte le tipologie di Carta di Credito CartaBCC sono inoltre corredate di specifici pacchetti assicurativi, che variano in base alla tipologia di carta. Le coperture offerte vanno dalla protezione in caso di furto del denaro prelevato o dei beni acquistati con la carta, al rimborso del costo del bene in caso di insoddisfazione, all'estensione di garanzia da due a tre anni, alla possibilità di ottenere informazioni di vario tipo tramite call center dedicato.

- Il servizio Emergency Card: in caso di furto, smarrimento o smagnetizzazione della carta mentre ci si trova all'estero, chiamando il servizio clienti è possibile ricevere gratuitamente e in tutto il mondo una carta temporanea entro 24/48 ore. L'ultima novità tecnologica è la CartaBCC Beep!, la carta innovativa con tecnologia Contactless che permette di effettuare pagamenti fino a 25€ in modo ancora più semplice e veloce, senza firma né codici.



Con Centroveneto in linea è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata al numero verde. Le informazioni su saldo dei conti, ultimi movimenti e le condizioni in essere saranno trasferite al cliente tramite il telefono, il fax, l'e-mail o l'S.M.S. Il servizio permette anche di eseguire disposizioni sui conti durante la fase in cui sono presenti gli operatori (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.45) oltre che ricevere assistenza su tutti i prodotti e servizi. In particolare è possibile eseguire bonifici Italia ed estero, giroconti, prenotazioni e acquisto valute, prenotazioni di carnet assegni, pagamento effetti, ricariche cellulare, ricariche Carta Tasca. Per l'area investimenti si possono eseguire compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prenotazioni (OPV, OPS).

## INTERNET BANKING E TRADING ON LINE

Grazie alla collaborazione con "Cedarcri" con il servizio di Internet Banking è possibile accedere in qualsiasi momento, attraverso internet, al proprio conto corrente per ottenere informazioni sul saldo o sui movimenti oltre che per eseguire disposizioni di pagamento. Centroveneto B@nking permette di ottenere informazioni finanziarie aggiornate in tempo reale e di inserire ordini di compravendita di titoli tramite internet. Il servizio è disponibile su tre diversi profili:

### CENTROVENETO B@N KING PRIVATI + TRADING PULL

visualizzazione di dati e informazioni in tempo reale con aggiornamenti su richiesta dell'utente.

### CENTROVENETO B@N KING PRIVATI + TRADING PUSH

visualizzazione di dati e informazioni in tempo reale con aggiornamento automatico.

### CENTROVENETO B@N KING PRIVATI + TRADING PUSH AVANZATO

visualizzazione di dati e informazioni in tempo reale con aggiornamento automatico ed in più fornisce le quotazioni con Book a 5 livelli (profondità di mercato).

## PREMIO "UCC" SPORTELLI VIRTUALI DIPENDENTI IN RETE LA BANCA È HI-TECH

L'Istituto di credito del Centroveneto ha meritato il primo premio nel Forum Ucc "Collaborazione e Comunicazione Unificata" in azienda.

Premiato il modello "Voip", un sistema tecnologico che installato nei pc dei 200 impiegati permette di creare schermate uniche per lavorare in team. Ma la vera novità è il servizio "Voip", che installato sui personal computer aziendali negli uffici delle 19 filiali (vicentine e padovane) della banca, permette di verificare in modo sicuro se le persone sono in servizio, se sono reperibili, oppure di lasciar loro un messaggio; il tutto per poter servire meglio il cliente e metterlo in contatto con la persona più adatta o con quella più disponibile in quel momento.



questo in diretta comunicazione con una delle operatrici del servizio. Ma la vera novità è il servizio "Voip", che installato sui personal computer aziendali negli uffici delle 19 filiali (vicentine e padovane) della banca, permette di verificare in modo sicuro se le persone sono in servizio, se sono reperibili, oppure di lasciar loro un messaggio; il tutto per poter servire meglio il cliente e metterlo in contatto con la persona più adatta o con quella più disponibile in quel momento.



PER LE IMPRESE

## SPECIALE PLAFOND TREDICESIMA

Sono proseguiti anche per il 2012 alcuni speciali plafond quali pagamento anticipo imposte o pagamento tredicesima mensilità, destinati alle aziende della nostra zona di operatività, con tassi e spese di istruttoria differenziati e mitigati per i Soci.



## IL VALORE DELLE PERSONE: LA BANCA TESTIMONE NEL CONVEGNO "RISORSE UMANE E NON UMANE"

Il responsabile risorse umane della Banca del Centroveneto Silvano Spiller è stato chiamato a partecipare ad un importante convegno dal titolo "Risorse Umane e non Umane" che si è tenuto a Verona il 7 novembre 2012.

Il convegno è stato organizzato dalla Casa Editrice ESTE, specializzata nel campo dell'organizzazione aziendale e della gestione delle persone.

L'incontro ha dato spazio al racconto e all'ascolto di storie di lavoro e di imprese di successo, raccontate direttamente da imprenditori e manager.

Storie che pongono al centro il valore

delle persone, motore e anima delle aziende per competere e crescere.

Si è scoperto, con vantaggio di tutti i presenti, come la conoscenza cresce e le buone intenzioni si coltivano attraverso testimonianze sincere e aperte.



Silvano Spiller



## PER I GIOVANI

### FONDO PENSIONE PER I PIÙ PICCOLI

Banca del Centroveneto, da sempre attenta alle esigenze del territorio e dei propri soci e clienti, ha sempre creduto nell'importanza della previdenza integrativa.

Pensando in particolare alle nuove generazioni, Banca del Centroveneto, con la collaborazione di Aureo Gestioni e dei Comuni, ha organizzato degli incontri nei comuni di Bolzano Vicentino, San Giorgio delle Pertiche, Longare, Trepointi di Teolo e Grantorto.

Gli incontri, rivolti ai genitori residenti nei due comuni, sono stati pensati per diffondere la conoscenza della previdenza integrativa, illustrando principalmente l'importanza e le opportunità disponibili per i figli piccoli. Inoltre, per incentivare l'ingresso nella previdenza complementare, la Banca ha riconosciuto a tutti i partecipanti un buono di 50 euro per l'apertura di un fondo pensione a nome dei figli.

L'iniziativa ha riscosso un buon successo ed ha avuto un notevole riscontro all'interno del movimento del Credito Cooperativo: Iccrea stessa, l'istituto centrale delle banche di Credito Cooperativo, ha dato rilevanza nazionale all'iniziativa, presentandola alle altre BCC come progetto da imitare.



### LEZIONI ALL'UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI DI VENEZIA

Professionisti della Banca del Centroveneto affiancati ai docenti universitari per un ciclo di lezioni ed esercitazioni pratiche.

Il dr. Mirko Ercego, responsabile dell'Area Organizzazione e Finanza, il 12 dicembre 2011 ha tenuto la lezione "I Servizi d'Investimento in una Banca di Credito Cooperativo" nell'ambito del corso di "Diritto del Mercato Finanziario", del quale è docente il Prof. Leonardo Di Brina.

La responsabile dell'area Fidi di Direzione Generale Fabiola Carretta è stata chiamata dal Prof. Alberto Urbani per fare un intervento il 22 marzo 2012 avente per oggetto "L'istruttoria e la pratica di fido".



Mirko Ercego



Fabiola Carretta

### OGGI... LO STUDIO PER DOMANI

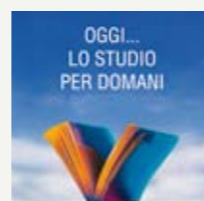
Per questo concorso scolastico giunto nel 2012 alla nona edizione, il Consiglio di Amministrazione ha stanziato 13.200,00 euro a favore del "progetto studenti 2012" al fine di sostenere lo studio qualificato, agevolando Soci e figli dei Soci che si sono distinti per capacità, determinatezza, e preparazione.



### GIOCA AL RISPARMIO!

Le Banche di Credito Cooperativo vicentine con la loro Fondazione propongono il progetto "Gioca al risparmio". Gli incontri, realizzati grazie alla disponibilità e alla collaborazione della Direzione Didattica e del personale docente, si sono tenuti nei giorni 21 e 22 novembre 2012 con la partecipazione di oltre 130 alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Bizio" di Longare.

L'obiettivo è entrare nel mondo della scuola per promuovere e diffondere la cultura della cooperazione e l'educazione al risparmio, non solo in termini di denaro, ma a tutto campo (risparmio energetico, ambientale, delle risorse in genere). L'obiettivo, condiviso con i docenti è sensibilizzare i ragazzi a comportamenti virtuosi nella loro quotidianità. Ogni alunno annoterà nel suo LiBriCCino, un particolare "libretto di risparmio" consegnato dalla BCC, le proprie azioni all'insegna del risparmio. Inoltre ogni classe è dotata di un LiBriCCino di classe.



borse di studio per studenti, perché lo studio va premiato.

#### ELENCO DEI PREMIATI

BARBIERO LINDA  
BERTO MELISSA  
BORATTO VERONICA  
CAMPESATO CLAUDIO  
CESTONARO MARCO  
COSTALUNGA STEFANO  
MARCHETTO ROBERTO  
MARCON ELEONORA  
GAMBILLARA MARTINA  
GARDIN ELENA  
PAGIN JACOPO  
PEPATO GIULIA,  
POSENATO ENRICO  
ROSA GIADA  
SATTIN GIULIA  
SGARABOTTOLO ALESSANDRO  
TREVISAN CHIARA



## PER I CLIENTI

### A TORREGLIA UNA FILIALE CON UN NUOVO LAY-OUT

Il 30 settembre 2012 è stato inaugurato il restyling dello sportello di Torreglia in provincia di Padova. Tanti i soci, ospiti ed autorità che hanno partecipato all'evento.

L'operazione segue un percorso intrapreso da tempo dalla Banca, che nell'ultimo periodo ha già avviato diversi restyling di lay-out, ristrutturazioni e nuove aperture. Un esempio di questi progetti sono le filiali di: Longare, Bresseo, Cervarese e Grantorto.



### POLIZZE A PROTEZIONE DI FINANZIAMENTI E AFFIDAMENTI

Le polizze assicurative a protezione di finanziamenti e affidamenti sono sempre più apprezzate e richieste dalla clientela. Queste particolari polizze assicurative garantiscono maggior serenità e tranquillità al cliente che abbia acceso un finanziamento o che si accinga a farlo. Permettono infatti di proteggere se stessi e la propria famiglia da eventi sfavorevoli e imprevedibili relativi alla salute o alla vita professionale, che potrebbero avere ripercussioni sulla capacità di rimborso del debito contratto, quali il decesso, l'invalidità permanente a seguito di infortunio o malattia, l'inabilità temporanea al lavoro e la perdita di lavoro.

Banca del Centroveneto, con la collaborazione del partner assicurativo di riferimento Assimoco, ha recentemente rinnovato la propria gamma di prodotti assicurativi a protezione di finanziamenti e affidamenti. Oggi possiamo offrire ai nostri clienti e soci una gamma completa di prodotti, adatti a tutte le esigenze.

• **CPI (Creditor Protection Insurance)**  
Rimborsa completamente il finanziamento acceso in caso di decesso o invalidità totale permanente, oppure paga la rata al posto del contraente in caso di perdita di lavoro, temporanea inabilità al lavoro o ricovero ospedaliero (in relazione all'attività svolta dall'assicurato). La polizza è ora disponibile anche per le società.

• **Collettiva Fidi**  
In caso di decesso o invalidità totale permanente da infortunio o da malattia, rimborsa completamente l'affidamento accordato. La polizza è rivolta a privati e ditte individuali.

• **Key Man**  
In caso di decesso o invalidità totale permanente da infortunio o da malattia del cosiddetto Key-Man, ovvero l'uomo chiave dell'azienda, rimborsa un capitale con il quale è possibile estinguere l'affidamento. La polizza è rivolta principalmente a società.

Le polizze CPI, Collettiva Fidi e Key-Man di Banca del Centroveneto offrono la copertura invalidità totale permanente da malattia, una garanzia molto importante spesso non prevista dalle polizze disponibili sul mercato.





## PER I PROGETTI ECO-SOLIDALI

### FONDAZIONE TERTIO MILLENNIO - ONLUS

Dal 2002 la Banca del Centroveneto sostiene questo organismo che, all'interno del sistema del Credito Cooperativo italiano, si pone i seguenti obiettivi: diffondere la pratica e lo spirito della microfinanza in ambito nazionale ed internazionale; promuovere e inserire nel mondo del lavoro i giovani in situazioni di svantaggio sociale, occupazionale ed economico; promuovere all'interno del Credito Cooperativo i valori fondanti che lo costituiscono, secondo i principi guida del Magistero Sociale della Chiesa; tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente.

Tante le operazioni attivate:

“**MICROFINANZA CAMPESINA**” del Credito Cooperativo, con numerosi progetti che spaziano dal piano di formazione triennale per 300 campesinos futuri dirigenti ecuadoriani delle “banche di villaggio” per un importo di 150.000 dollari, alla raccolta di azioni di donazione per la capitalizzazione di Codesarollo per un importo di oltre 70.000 dollari.

“**LABORATORIO SUD**”, attivo dal 2002, che grazie a contributi pari a 380.000 euro ha sostenuto 21 cooperative giovanili nelle regioni meridionali e creato occupazione.

“**I QUADERNI DELLA FONDAZIONE**”, una collana editoriale (inviata gratuitamente a tutte le realtà del sistema) dedicata a spunti e riflessioni sui temi che segnano l'azione delle BCC sul territorio.

“**L'ALBO DEI MANAGER**”, ex personale direttivo BCC che mette la propria esperienza al servizio soprattutto delle cooperative giovanili del progetto “Laboratorio Sud”.

Tutti questi progetti hanno come obiettivo la diffusione di sistemi economici fondati sulla cooperazione, sull'autodeterminazione e sul rispetto dei diritti umani capaci di affrancare intere popolazioni da vincoli di povertà ed ingiustizia ed attivando benessere sostenibile e duraturo.

### ADOZIONI CARE & SHARE

Continua la solidarietà verso l'India, che vede protagoniste le nostre filiali. Grazie all'intermediazione della pediatra Dott.ssa Luchelli di Bresseo sono stati adottati a distanza dei bambini.



I bambini sono seguiti dall'associazione “Care&Share” che opera nello stato dell'Andhra Pradesh, area estremamente povera in cui i bambini vivono in condizioni miserabili, abbandonati e denutriti, spesso costretti a lavorare fin da molto piccoli.



### MICROCREDITO ETICO-SOCIALE

Il Progetto “Microcredito Etico-Sociale” è un servizio-segno a favore di famiglie e persone in temporanea difficoltà economica con lo scopo di alleviare e prevenire situazioni di potenziale esclusione sociale, richiedendo ai beneficiari di essere parte attiva. È attivo da gennaio 2006 grazie alla collaborazione fra Caritas Diocesana Vicentina e 12 BCC/CRA presenti sul territorio della Diocesi e Provincia di Vicenza con oltre 100 filiali e in rete con 30 Comuni, che hanno sottoscritto il relativo Protocollo d'intesa. Il servizio di ascolto, valutazione e accompagnamento viene svolto da parte dei 150 volontari opportunamente formati che operano presso i 13 Sportelli di Microcredito presenti in altrettante zone della Diocesi (Asiago, Arzignano, Bassano del Grappa, Dueville, Lonigo, Malo, Montebelluna Maggiore, Noventa Vicentina, Piazzola sul Brenta, San Bonifacio, Schio, Valdagno e Vicenza), in rete con la comunità di riferimento (ente pubblico o privato, parrocchia o associazione di volontariato) e con il coinvolgimento di tutor.

Il servizio è rivolto a famiglie e persone, italiane o straniere, residenti o che comunque operano nella diocesi di Vicenza, in momentanea difficoltà economica, in possesso di reddito da lavoro o da pensione e impossibilitate ad accedere al credito bancario ma in grado di restituire il prestito.

Il tetto massimo del prestito è fissato a 4.000 euro con un tasso agevolato del 3% annuo fisso da restituire in piccole rate mensili (massimo 36 mesi estendibili a 60, con eventuale preammortamento di 6 mesi) calibrate sulle effettive possibilità del richiedente. Il prestito viene concesso in virtù di un fondo rotativo



di garanzia, inizialmente costituito da Diocesi di Vicenza (impegno aumentato nel tempo da 30.000 a 107.000) e da alcune BCC (impegno aumentato nel tempo da 100.000 a 520.000 euro) poi rafforzato da Comuni, privati e parrocchie. La Banca del Centroveneto è stata tra le prime Banche aderenti all'iniziativa.

### BANCHE IN AIUTO A CHI RESTA SENZA LAVORO

Anche quest'anno è stato prorogato il protocollo d'intesa siglato il 27 luglio 2009 con la Prefettura, la provincia di Padova e gli Istituti di Credito che operano nel Padovano (tra cui il Centroveneto) per sostenere le persone residenti nel territorio in difficoltà economica per aver perso il lavoro.

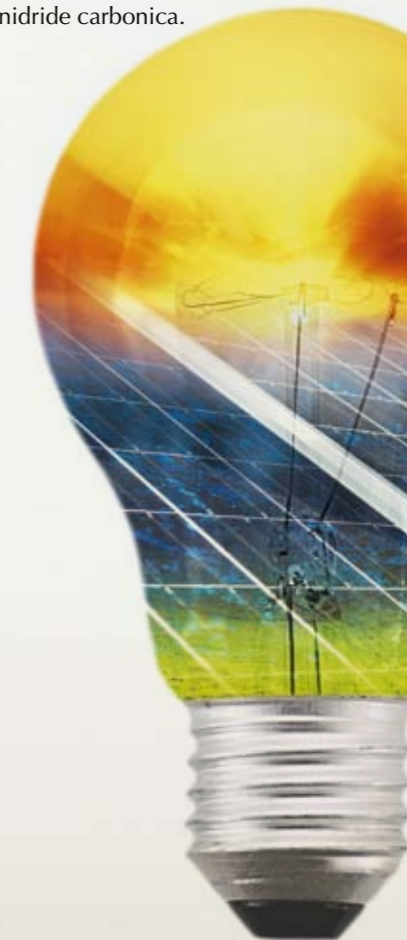
Con questa iniziativa si cerca di andare incontro alle persone che – dato il momento particolare – non riescono nemmeno a fronteggiare il pagamento del mutuo della prima casa. Il nostro impegno sta nel favorire la sospensione delle rate del mutuo della prima casa, a coloro che dimostreranno la sopravvenuta difficoltà, senza alcun costo o onere aggiuntivo per un massimo di 12 mesi. Le Banche firmatarie del protocollo inoltre si sono impegnate ad anticipare ai lavoratori in cassa integrazione le relative indennità nel caso di ritardi all'incasso senza richiedere interessi o spese di gestione conto, qualora non ricorrano interventi di sostegno da parte di Enti pubblici o privati.

### IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DELLA SEDE BCV

La sede di Longare della Banca del Centroveneto si fa sempre più eco-sostenibile. Sul tetto dell'edificio è stato infatti installato un impianto fotovoltaico di 460 mq, con una potenza pari a 43,8 KW e costituito da 292 pannelli.

Considerando l'ampiezza dell'impianto, si prevede che l'energia derivante sia di circa 48.000 KWhp, con un risparmio di circa il 15/20% dei costi, negli scorsi anni necessari per il mantenimento della struttura.

Il contributo all'ambiente è alto, visto che l'installazione dell'impianto comporterà nell'arco di 20 anni la mancata emissione nell'atmosfera di circa 22 tonnellate di anidride carbonica.



## RISULTATI

### CLASSIFICHE DELLE BANCHE BANCA DEL CENTROVENETO AI VERTICI

Recentemente le riviste specializzate Banca Finanza, Milano Finanza e Italia Oggi hanno stilato e pubblicato le classifiche degli istituti di credito, conducendo un'analisi su un numero complessivo di circa 610 banche. Banca del Centroveneto figura nelle posizioni di vertice.

Nelle classifiche di Banca Finanza, suddivise per istituti di analoghe dimensioni, Banca del Centroveneto si colloca nelle prime posizioni sia per produttività (1<sup>a</sup> nel Veneto e 27<sup>a</sup> a livello nazionale) sia per redditività (ancora 1<sup>a</sup> nel Veneto e 22<sup>a</sup> a livello nazionale).

Banca del Centroveneto risulta ai vertici anche nelle classifiche di Milano Finanza e Italia Oggi, che mirano a valutare le banche in base alla capacità di creare valore. Risulta prima nel Veneto (14<sup>a</sup> a livello nazionale) tra le banche di analoghe dimensioni. Si classifica in quinta posizione a livello assoluto nel Veneto.



# CREDERE ED INVESTIRE NEL TERRITORIO

*Elargire contributi per sovvenzionare iniziative socio-culturali è un'attitudine tipica del Credito Cooperativo, che si impegna nella gestione degli utili per destinarne una parte al territorio, investendo in esso. Promuovere il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale (art. 7), favorirne la crescita e lo sviluppo, ecco quali sono gli obiettivi da raggiungere.*

## CONTRIBUTI PER ENTI E ORGANIZZAZIONI DELLA COMUNITÀ LOCALE

Con il trascorrere degli anni si sono rafforzate le relazioni con il segmento del No Profit e delle Onlus che, perseguendo l'interesse collettivo, sono alcuni dei principali destinatari delle forme di finanziamento proposte dalla Banca.

- Erogazioni di beneficenza: si attinge da un fondo cui annualmente l'Assemblea dei Soci destina parte degli utili di gestione; nel 2012 la disponibilità complessiva è stata di 117.767,85 euro.
- Erogazioni liberali: destinate per lo più ad attività ludiche o manifestazioni locali. Consistono in importi contenuti e vengono disposte a favore di comitati, associazioni, scuole, etc.
- Contratti di sponsorizzazione: comportano la spendita del nome e dell'immagine della Banca e sono contabilizzati tra i costi di esercizio come spese di pubblicità e promozione.

**La Commissione "Beneficenza e Pubblicità" si occupa di analizzare ogni singola forma di supporto economico, effettuando istruttorie e proponendo il proprio parere al Consiglio di Amministrazione per la successiva delibera. Nel 2012 la Banca ha disposto sponsorizzazioni ed interventi sociali per 194.320,39 euro a sostegno di circa 300 azioni.**

### Di seguito una sintesi delle iniziative e dei soggetti più significativi finanziati nel 2012

#### PARROCCHIE E SCUOLE MATERNE

7.748,81 euro sono stati destinati alla promozione di sagre parrocchiali, pesche di beneficenza, ristrutturazioni parziali di asili ed edifici religiosi.

#### SCUOLE

6.732,46 euro devoluti a favore di progetti educativo-didattici delle scuole medie e superiori.

#### ASSOCIAZIONI VARIE

10.348,20 euro investiti in iniziative di associazioni con scopi sociali, etici, di promozione del territorio.

#### SAGRE E COMITATI

33.669,50 euro destinati ad interventi per promuovere feste, fiere e sagre di Parrocchie e Comitati vari.

#### PRO LOCO

#### ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

#### ENTI PUBBLICI

6.776,00 euro rivolti alle Pro Loco, enti vari ed associazioni di categoria per sostenere manifestazioni e mostre.

#### ASSOCIAZIONI INFANZIA-ANZIANI-HANDICAPPATI

11.617,45 euro a supporto delle associazioni di tutela delle categorie sociali disagiate, come, ad esempio, sussidi per l'accoglienza di bambini ucraini e di Chernobyl.

#### ASSOCIAZIONI CULTURALI-EDUCATIVE

23.572,19 euro donati per la realizzazione di iniziative a sfondo culturale e didattico.

#### GITE SOCIALI E ASSEMBLEA DEI SOCI

24.048,00 euro utilizzati per le gite sociali, programmate con la massima cura, e per il pranzo sociale, organizzato in occasione dell'Assemblea dei Soci.

#### ASSOCIAZIONI COMBATTENTI-REDUCI

1.600,00 euro impiegati per sovvenzioni a favore di associazioni Combattenti e Reduci per promuovere celebrazioni commemorative e altre iniziative d'incontro.

#### ASSOCIAZIONI SPORTIVE

54.930,33 euro destinati ad associazioni sportive di vario genere a sostegno delle attività agonistiche, per celebrare anniversari e manifestazioni, nonché per organizzare gare aperte alla collettività.

#### REALIZZAZIONE DEL PERIODICO

15.681,60 euro investiti nella rivista trimestrale, distribuita a Soci e Clienti, che approfondisce diverse tematiche, manifestando il consolidato rapporto dell'Istituto con il territorio ed informando su prodotti e servizi della Banca.



### PREMIO LIRICO INTERNAZIONALE "MARCELLA POBBE" - VII EDIZIONE -

Un gran galà operistico ha fatto da preludio alla consegna del prestigioso Premio lirico internazionale "Marcella Pobbe" che si è svolto a Vicenza venerdì 14 settembre sul palcoscenico del Teatro Olimpico.

Un gran galà operistico ha fatto da preludio alla consegna del prestigioso Premio lirico internazionale "Marcella Pobbe" che si è svolto a Vicenza venerdì 14 settembre sul palcoscenico del Teatro Olimpico.

Il Premio, un gioiello in oro, è stato istituito per ricordare la grande artista Marcella Pobbe ed è conferito con cadenza annuale a una celebrità del mondo dell'opera il cui percorso artistico possa richiamare, per affinità di repertorio, interpretazione, temperamento e presenza scenica, quello della Pobbe.

Una commossa Francesca Patanè, soprano lirico spinto di calibro internazionale e di indiscussa presenza scenica ha ricevuto il premio, davanti ad un Teatro tutto esaurito. Il Presidente della Banca del Centroveneto, Flavio Stecca ha introdotto insieme alla Presidente dell'associazione Federica Morello le motivazioni del premio e della serata. Presenti anche molti soci e clienti della Banca del Centroveneto.

Il premio è istituito e organizzato dall'associazione "Marcella Pobbe" con il sostegno della Regione del Veneto, del Comune di Vicenza, della Banca del Centroveneto e di Confindustria in collaborazione con il Concorso lirico internazionale "Martinelli-Pertile" di Montagnana, il Laboratorio lirico del Veneto e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività Culturali.

### BANCA DEL CENTROVENETO ANTICIPA I CONTRIBUTI AGLI ASILI NIDO DEL VENETO

L'iniziativa è della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

Banca del Centroveneto nell'ambito di un accordo regionale del sistema Credito Cooperativo offre il suo sostegno alle scuole per la prima infanzia non statali della Regione.

Anche nel 2012, in un contesto economico e sociale ancora più difficile, le BCC/CRA venete hanno deciso di rinnovare l'intervento di anticipo a costo zero dei contributi regionali alle scuole per la prima infanzia non statali, dopo l'apprezzato intervento dello scorso anno che ha riguardato le scuole materne non statali.

"Il momento è particolarmente difficile - commenta Flavio Stecca, Presidente della Banca del Centroveneto - e proprio per questo abbiamo ritenuto importante manifestare il nostro appoggio concreto a strutture educative fondamentali per il nostro territorio, e con esse confermare la centralità dell'educazione e la promozione della famiglia".

Si tratta di un ulteriore esempio di collaborazione tra privato e pubblico, che consente di sopperire alle rigidità delle procedure amministrative, sottoposte a vincoli normativi e operativi. "È la conferma - prosegue Stecca - di un impegno, quello della nostra Banca e di tutte le BCC venete che hanno aderito all'accordo, che va a rafforzare il principio di sussidiarietà e si concretizza in azioni visibili sul territorio".

Tale facilitazione si realizza mediante la concessione di apposite linee di fido a tasso zero e a zero spese.

Gli asili nido (privati e parrocchiali) coinvolti in questo progetto nelle varie province venete sono 483.

I contributi in conto gestione impegnati dalla Regione del Veneto a favore dei nidi ammonta complessivamente a 8,9 milioni di euro. Gli importi anticipati dalle Banche di Credito Cooperativo del Veneto sono erogati, previa valutazione del merito creditizio, a costo zero fino alla liquidazione del contributo regionale.

Quanto all'attivazione delle misure di sostegno, le singole scuole per la prima infanzia, che già intrattengono un rapporto di conto corrente con una BCC e con Banca del Centroveneto in particolare o che in relazione a questa operazione di anticipazione lo hanno aperto, hanno anche potuto chiedere l'anticipo dei contributi alla banca: il tutto con procedure semplici e immediate.



## LA BCC PER IL TERRITORIO: LA VALORIZZAZIONE DELL'ARENA DI MONTEMERLO

Grazie all'impegno dei partecipanti al corso professionale per "Muratori in sasso trachitico", organizzato dal comune di Montemerlo, l'Arena viene inaugurata il 2 agosto 1952 con uno straordinario concerto ed una entusiasmante partecipazione di pubblico.

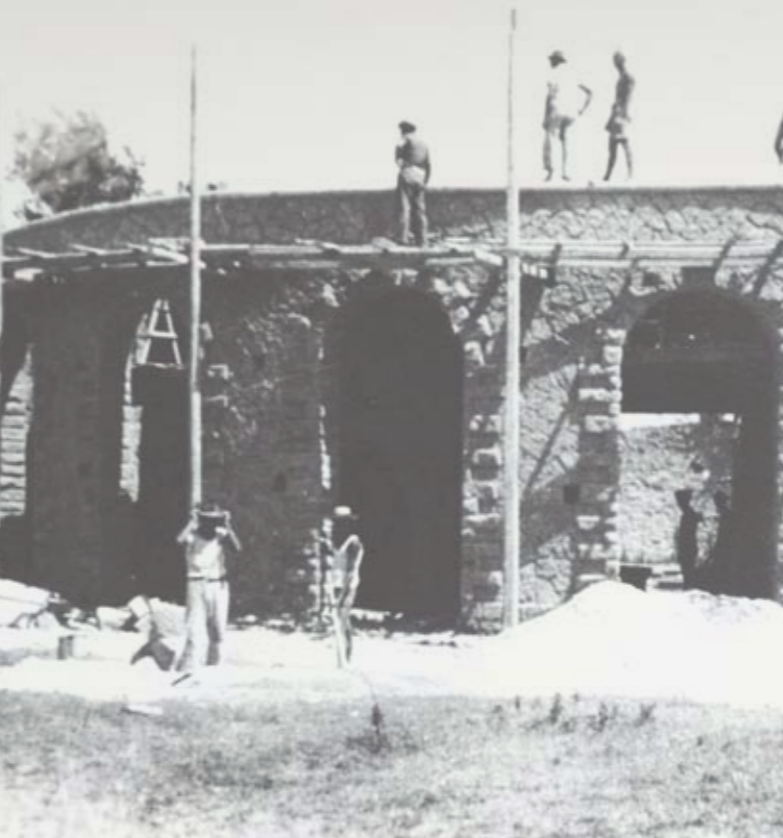
Manifestazioni e spettacoli si susseguirono con successo per alcuni anni, ma con il passare delle stagioni ed il mutare delle mode, che vedevano il cinema e la televisione come segno di progresso, gli spettacoli divennero meno frequenti, cadde in disuso e l'edificio si degradò al punto che qualcuno pensava di demolirlo.

È importante ricordare che l'Arena è proprietà della Parrocchia di Montemerlo e che la Pro Loco è nata proprio grazie all'Arena nel 1976, con lo scopo di riconsegnare al paese e al territorio limitrofo uno spazio di aggregazione culturale e ricreativo da anni ormai in decadenza e abbandono, con il rischio di demolizione. A tal fine venne stipulato un contratto con la Parrocchia di Montemerlo, nel quale la Pro Loco si impegnava a restaurare l'Arena senza gravare sui bilanci della comunità parrocchiale; fin da subito si è compreso che la quantità dei lavori e le difficoltà da affrontare erano di grande impegno.

Quando gli impegni economici cominciarono a diventare gravosi, arrivarono, fortunatamente, dei contributi da enti privati e pubblici tali da rendere possibili gli interventi per l'ultimazione dei restauri e la messa a norma, che altrimenti sarebbero stati difficili da realizzare.

Anche la Banca del Centroveneto decide così di partecipare attivamente alla valorizzazione di quest'opera architettonica che ricopre una funzione sociale e di intrattenimento importante per il comune di Montemerlo. Oltre alla partecipazione economica destinata al restauro, la Banca offre un contributo per la sponsorizzazione di una serata del ricco calendario eventi programmato.

L'Arena di Montemerlo è divenuta così lo spazio di aggregazione e il contenitore della maggior parte delle attività del territorio; infatti nel periodo maggio/settembre è sede di importanti manifestazioni culturali (29 edizioni di Estate in Arena, teatro, concerti, balletti, cinema, ecc.). Anno dopo anno la qualità delle rassegne è cresciuta



così da richiamare un pubblico sempre più numeroso, anche da fuori provincia. La Banca è ben felice di sostenere un progetto capace di rendere "viva" la stagione estiva.



## LA BANCA DEL CENTROVENETO SPONSORIZZA LA PRIMA GARA DI GOLF DEL GOLF CLUB DI VICENZA

Domenica 23 Settembre 2012 si è svolto presso il Golf Club Vicenza il Trofeo Banca del Centroveneto prima gara di golf in assoluto sponsorizzata dal nostro istituto.

In una magnifica giornata di sole, nella prestigiosa cornice del percorso vicentino, più di 80 golfisti hanno partecipato all'evento. L'occasione ha dato la possibilità ai partecipanti di venire a contatto direttamente con i nostri colleghi presenti alla manifestazione, i quali hanno potuto illustrare la qualità ed i servizi che il nostro Istituto è in grado di fornire alla clientela. Suggestiva la cerimonia della premiazione, molto apprezzata da tutti i presenti.



## BANCA DEL CENTROVENETO NOMINA PRESIDENTE ONORARIO L'AVV. MARIANO GALLA

L'Avvocato Mariano Galla è stato eletto per acclamazione Presidente onorario di Banca del Centroveneto durante l'assemblea dei soci di domenica 6 maggio, su proposta del Presidente della Banca, Flavio Stecca e del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

"L'Avvocato Mariano Galla è una persona che ha lasciato un'impronta indelebile nel tessuto politico, economico, culturale e sociale del nostro territorio e della nostra Banca di credito cooperativo, della quale è socio dal 1° ottobre del 1975- ha introdotto Stecca. Il 27 novembre del 1997, in un momento particolarmente delicato per la nostra Banca, su designazione della nostra Federazione Regionale, è stato cooptato in Consiglio di Amministrazione e contestualmente nominato Presidente. La sua competenza professionale, le sue doti di equilibrio, di moralità, di autorevolezza sono state messe al servizio della Banca del Centroveneto.

È stato l'uomo giusto al momento giusto - ha detto il Presidente in assemblea - fondamentale nel far recuperare all'Istituto una immagine ed un rilancio operativo indispensabili. Concluso in pochi anni il rilancio della Banca, l'avvocato Galla ne è rimasto Presidente fino all'aprile 2001, lasciando poi il testimone al geom. Lorenzo Muraro, già Vice-Presidente e rimanendo come Consigliere fino a dicembre dello stesso anno, per favorire il passaggio con l'opportuna continuità. Se il coinvolgimento diretto dell'avv. Galla è cessato dieci anni fa, non sono mai venuti meno il suo impegno, il suo consiglio, la sua disinteressata collaborazione da semplice socio. Per questo siamo a lui sinceramente grati".



Mariano Galla

# LA CARTA DELLA COESIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

Strumento di riferimento per la gestione del rafforzamento del sistema a rete è la Carta della Coesione del Credito Cooperativo. Una cornice valoriale che fissa i principi che orienteranno gli accordi collaborativi tra ciascuna BCC-CR - quindi anche la nostra - e gli altri soggetti del sistema del Credito Cooperativo.

La Carta della Coesione è, dunque, in un certo senso la logica prosecuzione della Carta dei Valori, in quanto declina i valori cooperativi nelle relazioni interne al "sistema BCC". Perché la BCC possa continuare a contribuire allo sviluppo durevole e partecipato delle comunità locali, infatti, è necessario che le BCC siano sempre più incisivamente ed efficacemente un "sistema". Dunque che la "rete" sia sempre più una "rete di qualità" per accrescere ulteriormente la qualità del servizio ai portatori di interessi della singola Banca di Credito Cooperativo (Cassa Rurale).

## 1. Principio di autonomia

L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema" del Credito Cooperativo. Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse sono

accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

## 2. Principio di cooperazione

La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

## 3. Principio di mutualità

La mutualità di sistema è condizione per realizzare al meglio le forme di mutualità interna (con e verso i Soci) ed esterna (con e verso il territorio) previste dalla normativa bancaria e dallo Statuto della BCC-CR. Lo sviluppo di rapporti collaborativi tra le BCC-CR è finalizzato al perseguimento di vantaggi bancari e non-bancari a favore della base sociale, della clientela finale e del territorio\*. (\*Art. 45 della Costituzione Italiana e art. 2 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo).

## 4. Principio di solidarietà

La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di principi e idee, l'elaborazione e la partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

## 5. Principio di legame col territorio

La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i Soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio).

## 6. Principio di unità

L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni Locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

## 7. Principio di democrazia

Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i Soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa - consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

## 8. Principio di sussidiarietà

Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari.

## 9. Principio di efficienza

Tutte le iniziative e le forme organizzative del "sistema" di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

## 10. Principio di trasparenza e reciprocità

Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

Parma, dicembre 2005



### SEDE CENTRALE

LONGARE  
Via Ponte di Costozza, 12 - tel. 0444 214111

### SEDE DISTACCATA

LONGARE  
Via Municipio, 12 - tel. 0444 214111

### FILIALI IN PROVINCIA DI VICENZA

ARCUGNANO  
Viale S. Agostino, 35 - tel. 0444 287000

BOLZANO VICENTINO  
Via Marosticana, 2/F - tel. 0444 351202

CAMISANO VICENTINO  
Via Roma, 10 - tel. 0444 610055

DUEVILLE  
Via G. Rossi, 3 - tel. 0444 360681

GRISIGNANO DI ZOCCO  
Via Garibaldi, 4 - tel. 0444 414756

GRUMOLO DELLE ABBADESSE  
Via Roma, 3 - tel. 0444 380511

TORRI DI ARCUGNANO  
Piazza Rumor, 2 - tel. 0444 533607

TORRI DI QUARTESOLO  
Via Roma, 73 - tel. 0444 381654

VICENZA  
Viale Camisano, 67 - tel. 0444 301838

VICENZA Centro Storico  
Piazza Matteotti, 3/5 - tel. 0444 525779

VICENZA San Lazzaro  
Viale San Lazzaro, 231 - tel. 0444 964771

### FILIALI IN PROVINCIA DI PADOVA

ARSEGO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE  
Via Roma, 378/A - tel. 049 9330394

BRESSE  
Piazza del Mercato, 1 - tel. 049 9900623

CAMPO SAN MARTINO  
Via Ernesto Breda, 2 - tel. 049 9600977

CASELLE DI SELVAZZANO  
Via Pelosa, 76 - tel. 049 633111

CERVARESE SANTA CROCE  
Via Roma, 56 - tel. 049 9915258

GRANTORTO  
Via A. De Gasperi, 20 - tel. 049 9490033

TORREGLIA  
Piazza Capitello, 21 - tel. 049 5212755

# LA NOSTRA RETE AL VOSTRO SERVIZIO

PER INFORMAZIONI



www.centroveneto.it





Sede Centrale  
e Direzione Generale

Via Ponte di Costozza, 12  
Longare (VI)

Tel 0444 214111

Fax 0444 555744

[www.centroveneto.it](http://www.centroveneto.it)